

N° 1-2026

AMICI



Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Roma Registrazione n. 44/99 del 27/1/99 Trib. Roma

La dignità ha mille volti. La speranza il tuo.

Il tuo **5x1000** a Caritas Roma è un gesto di speranza.

sostienici.caritasroma.it



Carissimi amici e amiche, mentre la gioia della Pasqua continua a risuonare nelle nostre parrocchie, sento il bisogno di condividere con voi una riflessione su ciò che accade quando il clamore della festa svanisce. Roma è una città dai mille volti, ma dietro le facciate che tutti ammiriamo si nasconde una fragilità che non possiamo ignorare. Nel nostro servizio quotidiano, ci accorgiamo che il bisogno più profondo non è solo quello di un pasto o di un letto, ma il desiderio di essere visti, riconosciuti e non essere dimenticati.

Oggi la povertà ha assunto una forma nuova e insidiosa: quella dell'isolamento. È una condizione che non guarda in faccia a nessuno, dai padri di famiglia che faticano a tenere insieme i pezzi di una vita dignitosa, agli anziani chiusi nel silenzio delle loro case, fino ai più giovani che guardano al domani con timore. In Caritas vediamo ogni giorno come la solitudine sia il terreno in cui affondano le radici tutte le altre mancanze. Se non c'è una comunità che sostiene e si fa prossima, ogni piccola scossa può diventare un terremoto per chi è già fragile.

Per questo, il nostro obiettivo non è solo offrire un servizio, ma tessere una rete di fraternità. Il vostro sostegno è la prova che questa rete esiste e che è fatta di persone che scelgono di non rassegnarsi all'indifferenza. Essere "Amici Caritas" significa proprio questo: riconoscere che la ferita di un altro cittadino è anche la nostra e che solo camminando insieme possiamo restituire calore a chi si sente al margine.

Vi ringrazio per la costanza con cui ci accompagnate. È grazie alla vostra sensibilità se riusciamo a trasformare questa città in un luogo dove l'accoglienza non è un'eccezione, ma lo stile con cui ci prendiamo cura gli uni degli altri.



Giustino Trincia
Giustino Trincia
Direttore Caritas Roma

Destinare il 5x1000 è un gesto semplice, ma dal valore inestimabile che non comporta alcuna spesa aggiuntiva per i contribuenti, poiché si tratta di una parte delle imposte già versate. Non sottrae risorse al bilancio familiare, ma può contribuire significativamente a migliorare la vita di tante persone. È un modo per manifestare concretamente la propria solidarietà e impegno civico, sostenendo chi si trova nel bisogno.

CODICE FISCALE
97797430580

Informazioni sulla pubblicazione
AMICI CARITAS ROMA - Quadrimestrale
Redazione Caritas Roma
Via Casilina Vecchia, 19 - 00182 Roma
Tel. 06 888 15 120
Foto: Archivio Caritas

Direttore editoriale Giustino Trincia
Direttore responsabile Angelo Zema
A cura di Ufficio Raccolta Fondi e Lasciti



OGNI ANNO, CON IL

5x1000, POSSIAMO:

garantire interventi concreti a favore delle persone più fragili, rispondendo a bisogni essenziali come l'alimentazione, l'accoglienza e il calore e il supporto umano.

Il tuo contributo ci permette di offrire oltre 322.000 pasti a chi non può permetterseli, di assicurare più di 135.000 pernottamenti a persone prive di un alloggio sicuro e di accogliere, ascoltare e accompagnare migliaia di persone che vivono situazioni di solitudine e difficoltà.

Si tratta di azioni quotidiane, organizzate e continuative, che trasformano la solidarietà in aiuti concreti e accessibili, contribuendo a garantire dignità e sostegno a chi ne ha più bisogno.



Grazie al vostro sostegno, abbiamo potuto offrire:

oltre **322.000 pasti**

più di **135.000 pernottamenti**

oltre **50.000 persone ascoltate**

GRAZIE

al tuo contributo

5x1000



Polo Villa Glori
"Casa Wanda"

Esiste una Roma che non compare nelle guide turistiche e che spesso sfugge anche allo sguardo di chi la abita ogni giorno. È la realtà che emerge dalle pagine del nostro ultimo Rapporto annuale, dove la Capitale viene descritta come una **“Città di Cristallo”**: un luogo apparentemente solido, ma attraversato da crepe invisibili e profonde. In queste fratture, la solitudine non è solo uno stato d'animo, ma la radice stessa di ogni forma di indigenza, capace di trasformare una difficoltà improvvisa in un isolamento senza via d'uscita.

Questa fragilità diffusa trova conferma nei numeri dell'ultimo anno: quasi il **40% di chi ha chiesto aiuto**¹ ai nostri centri lo ha fatto per la prima volta. Sono uomini e donne che fino a ieri conducevano esistenze ordinarie e che, una volta persa la rete dei legami, si sono

scoperti improvvisamente nudi di fronte alla crisi. Spesso, il primo segnale di questa caduta è **il lavoro povero, che riguarda il 13,5% dei nostri assistiti**¹: pur avendo un impiego, queste persone non riescono a far fronte alle spese primarie. È un peso che logora la dignità e che, inevitabilmente, mette a rischio il diritto fondamentale di avere un tetto sopra la testa.

Quando infatti la **povertà abitativa** bussa alla porta, la casa smette di essere uno spazio di relazioni per diventare un costo insostenibile, trascinando intere famiglie in una precarietà che toglie il fiato. In una situazione di tale incertezza, anche la salute passa in secondo piano: la **povertà sanitaria** diventa allora una realtà cruda, costringendo molte persone a rinunciare alle cure per motivi economici. Caritas Roma risponde a questo vuoto con

Mensa “Giovanni Paolo II”



il Poliambulatorio, il Centro Odontoiatrico e con i Servizi di Psicoterapia, consapevole che il disagio o la malattia, se non curati, diventano un ulteriore muro di emarginazione che allontana dagli altri.

Ma il corpo non è l'unico a soffrire: l'incertezza del domani e l'isolamento prolungato finiscono per ferire anche lo spirito, togliendo la forza di immaginare un cambiamento. I nostri studi dimostrano che chi vive in povertà ha una **probabilità doppia**² di soffrire di malessere psichico che nasce, spesso, dal sentirsi invisibili agli occhi della società.

È un circolo vizioso in cui la solitudine paralizza, rendendo ancora più difficile la ricerca di un riscatto. Per spezzare questa catena, non basta offrire un aiuto materiale;

occorre offrire calore, ascolto e condivisione. Per questo, ad esempio, le nostre mense, dove garantiamo oltre **300.000 pasti l'anno**, sono prima di tutto luoghi di incontro e di sollievo. Qui, sedersi a tavola non significa solo ricevere nutrimento, ma ritrovare il proprio posto in una comunità. La dignità di un pasto condiviso diventa così il primo, fondamentale passo per far sentire l'altro accolto e aiutarlo a ricostruire la fiducia in sé stesso.

Questa trama di fatiche, purtroppo, non risparmia i più piccoli, che della solitudine degli adulti sono le prime vittime. A Roma, il **13,8% dei minori vive in povertà assoluta**¹, una condizione che ruba loro il diritto di sognare. Soprattutto tra i 14 e i 19 anni, la mancanza di opportunità si trasforma in un ritiro sociale silenzioso, che spegne l'entusiasmo di ragazzi e ragazze che si sentono già sconfitti. Attraverso le nostre case famiglia e il nostro centro di aggregazione giovanile, cerchiamo di restituire loro la voce, affinché non siano più invisibili spettatori delle proprie vite.

Di fronte a questa **“povertà dei legami”**, la vostra vicinanza è l'unico strumento capace di ricucire ciò che l'isolamento ha strappato. Scegliere di stare al fianco di Caritas significa trasformare questa città fragile in una **“casa comune”**³, dove ogni persona possa ritrovare la forza di rialzarsi e il coraggio di non sentirsi più sola.

1 “La Città di Cristallo” – Rapporto Caritas Roma, 2025

2 “Sintesi Povertà e salute mentale” – Caritas Italiana, 2025

3 “Laudato Si” – Lettera Enciclica sulla cura della casa comune (Papa Francesco), 2015



UN RIPARO SICURO NEL CUORE DELLA CITTADELLA DELLA CARITÀ

C'è un freddo che va oltre la temperatura: è quello dell'indifferenza che circonda chi, nelle nostre strade, non ha un tetto sotto cui ripararsi. Ogni inverno, la sfida di Caritas Roma si rinnova tra i marciapiedi e i portoni della Capitale, per trasformare l'invisibilità di molti nel calore di un'accoglienza che salva la vita. Per rispondere a questa urgenza, dal 10 dicembre 2025 al 28 febbraio 2026, è stato attivato un nuovo presidio di speranza: un centro di accoglienza presso il "Polo della Carità Santa Giacinta", aprendo le porte a 24 persone senza dimora, che hanno trovato non solo un rifugio dal freddo, ma un luogo i cui valori principali sono il calore umano ed il rispetto verso la dignità di ognuno.

Il servizio ha garantito:

- accoglienza notturna con fornitura di biancheria da letto e abbigliamento vario
- offerta di cene calde ogni sera e colazioni
- presenza costante e premurosa di circa 200 volontari.

LA FORZA DELLA SOLIDARIETÀ

Un grazie speciale va ai nostri sostenitori che hanno risposto con generosità e tempestività alla nostra richiesta di aiuto attraverso erogazioni liberali e donazioni in natura. La loro vicinanza non ha solo alleviato il freddo e la fatica delle notti difficili, ma ha rinforzato il senso di comunità, ricordandoci quanto sia prezioso l'impegno condiviso per il bene comune.

Cilia Carni Srl , "Come Fratelli"- Associazione, Grandi Stazioni Rail SpA, Intercontinental Roma Ambasciatori Palace, Itaca Srl, Just Eat Srl, Luiss Business School, Norita Srl, Qiaoai- Associazione dei Cinesi in Italia, Servizio Banconote di Banca d'Italia, Sheep Italia APS Onlus, Spighe di grano Srl, Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, Ualà Srl, Uovale Srl, 123 Buffet Società Benefit Srl.

FERMARSÌ A GUARDARE NEGLI OCCHI DELL'ALTRO

Aver avuto l'opportunità di cucinare prestando servizio nell'ambito di "Emergenza Freddo" presso il Polo della Carità "Santa Giacinta", vivere la semplicità di una cena con persone che vivono per strada, a contatto con la fragilità dell'essere umano, ci ha dato la possibilità di provare a fare un po' di bene stando bene. Lo stare bene in una situazione così complessa e carica di significato umano è stato inizialmente inaspettato. Di volta in volta abbiamo scoperto che probabilmente il bene che portavamo con noi, quando tornavamo in una casa accogliente, era il motore che ci spingeva a tornare lì da loro, nonostante la frenesia della vita privata, del lavoro e delle difficoltà personali che ognuno affronta quotidianamente. Decidere di offrire il nostro tempo all'interno del ser-

vizio "Emergenza Freddo", accogliendo con semplicità l'occasione, ci ha permesso di fermarci e guardare negli occhi l'altro, spesso invisibile, che vive una vita così diversa dalla nostra, ma forse non poi così lontana. Ci ha anche aiutato ad attenuare l'alienazione che a volte si prova nel nostro lavoro, permettendoci di ritrovare un senso più profondo anche nel nostro lavoro d'ufficio. Portiamo con noi un abbraccio, un momento di sguardo commosso con un ospite, le risate a tavola con gli operatori che ci hanno accolto calorosamente, facendoci sentire parte di un'unica squadra. Portiamo con noi la semplicità dei pasti condivisi, l'impegno in cucina e la pienezza della vita che sentivamo nei giorni successivi.

Riccardo e Federico

**Polo della Carità
"Santa Giacinta"**



COME DONARE GESTI DI SPERANZA



Destinare il **5x1000** non comporta nessun costo aggiuntivo per il contribuente, perché riguarda una quota dell'imposta sul reddito (IRPEF).

Destinare il **5x1000** a Caritas Roma non esclude la possibilità di devolvere anche l'8x1000 alla Chiesa Cattolica.

FAC-SIMILE MODULO SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RUNTS di cui all'art. 46, c.1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

FIRMA

Mario Rossi

CODICE FISCALE
DEL BENEFICIARIO

97797430580

1

FIRMA

nel riquadro sostegno
degli enti del terzo
settore.

SCRIVI

il codice fiscale
di Caritas Roma
97 79 74 30 580

2

TANTI MODI PER ESSERE AL NOSTRO FIANCO



BONIFICO BANCARIO

Banco Posta IBAN: IT 50 F 07601 03200 001021945793
intestato a Caritas Roma ETS

Banco BPM IBAN: IT 10 L 05034 03257 000000001141
intestato a Caritas Roma ETS

Se lo desideri, richiedi alla tua banca l'attivazione del bonifico ricorrente



CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Visita il sito sostienici.caritasroma.it

Clicca "Dona ora" oppure inquadra il QR Code qui a lato



Le donazioni sono soggette ai benefici fiscali previsti dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore

CONTATTI



UFFICIO RACCOLTA FONDI E LASCITI

Via Casilina Vecchia, 19
00182 Roma
Tel. 06.888 15 120
donazioni@caritasroma.it
lasciti@caritasroma.it
Codice Fiscale: 97797430580



POTETE RICEVERE "AMICI CARITAS" ANCHE PER POSTA ELETTRONICA

Basta comunicare il vostro indirizzo email a:
donazioni@caritasroma.it

Ci aiuterete a contenere i costi di spedizione
e a rispettare l'ambiente. Grazie!

Seguici su:



RICEVI LE NEWS CON WHATSAPP

335 824 92 88

Invia un messaggio con Nome,
Cognome e CARITAS ROMA ON